



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE – 10.01.06

Parere di Conformità

Art. 125, par. 3 Reg. (CE) n. 1303/2013

SCHEMA ISTRUTTORIA

Oggetto: ----- (corrispondente a denominazione dell'operazione)

SEZIONE A) - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

ASSE (CODIFICA E TITOLO)	
OGGETTO	
DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE	Avviso pubblico "-----" (denominazione data all'operazione e riportata sul bando)
RESPONSABILE DI AZIONE O ORGANISMO INTERMEDIO	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO (CONCESSIONE DI SOVVENZIONI/CONTRIBUTI, APPALTO PUBBLICO, AFFIDAMENTO IN HOUSE; PER STRUMENTI FINANZIARI, FONDO DI GARANZIA, PER MUTUI, PER CAPITALE DI RISCHIO, FONDI DI PARTECIPAZIONE, FONDI PER LO SVILUPPO URBANO)	
DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	Avviso di diritto pubblico/Appalto/Affidamento in house
IMPORTO COMPLESSIVO (INCLUSO IVA E CONTRIBUTO ANAC)	€ (se più fonti di finanziamento specificazione del totale e della parte a valere su FSE)
IMPORTO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI AZIONI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI INTERVENTO DEL FESR (ART. 98 REG. 1303/2013 E POR FSE PRINCIPIO DI COMPLEMENTARIETÀ)	

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
BENEFICIARI O, NEL CASO DI STRUMENTI FINANZIARI (SF), GESTORE DEL FONDO	•
MODALITA' DI SELEZIONE/INVESTITURA DEL BENEFICIARIO (NEL CASO DI SF, GESTORE DEL FONDO)	<input type="checkbox"/> Con il medesimo avviso <input type="checkbox"/> Con il seguente atto di investitura e trasferimento risorse a favore di altro ramo dell'Amministrazione diverso dal Responsabile di Linea/Organismo intermedio (estremi atto): ----- <input type="checkbox"/> Con apposito atto di affidamento in house (compilare la parte relativa della scheda sezione B / 3-C): (estremi atto): ----- Barrare con x la casella di interesse
PRINCIPALI CATEGORIE DI DESTINATARI	•
OBIETTIVO TEMATICO	
PRIORITÀ	
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	
AZIONE	

SEZIONE B - PROCEDURE FINALIZZATE A: I - AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO PER LA EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A TERZI. II - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE. III - AFFIDAMENTO IN HOUSE (ELIMINARE LE VOCI INUTILI)

AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO PER: A) CHIAMATA DI PROGETTI SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI E/O LA CONCESSIONE DI INCENTIVI (ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE/ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE/ L'IMPRENDITORIALITA'). B) AFFIDAMENTO DI SERVIZI/FORNITURE SOPRA/SOTTO SOGLIA REGOLAMENTI CE. C) AFFIDAMENTO IN HOUSE DI PROGETTI/SERVIZI. D) STRUMENTI FINANZIARI (SF) (ELIMINARE LE VOCI INUTILI)

1. CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE ALLE REGOLE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI SPESE AMMISSIBILI AL COFINANZIAMENTO DEL FSE

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGOLAMENTI CE		
	<ul style="list-style-type: none"> CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 1303/2013 (COME INTEGRATO DAL REG. (UE) N. 480/2014) RECANTE DISPOSIZIONI COMUNI SUI FONDI STRUTTURALI (SIE) (ARTT. 65, 66, 71 SU AMMISSIBILITÀ SPESA, FORME DI SOSTEGNO, STABILITÀ DELLE OPERAZIONI) 		In conformità alle disposizioni sull'ammissibilità della spesa, l'avviso prevede che le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere documentate e risultare ammissibili, facendo riferimento alle disposizioni normative (Vademecum per l'operatore ultima vers.).
	<ul style="list-style-type: none"> CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 1304/2013 RECANTE DISPOSIZIONI SUL FSE (ART. 13 AMMISSIBILITÀ SPESA) 		L'avviso rispetta le norme sull'ammissibilità per la rendicontazione della spesa in particolare:
	<ul style="list-style-type: none"> IN MATERIA DI COSTI AMMISSIBILI, CONFORMITÀ PER LA PREVISIONE DEL RIMBORSO DEI COSTI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI E/O DI OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE EX ARTT. 67 E 68 REG. N. 1303/32013 (COME INTEGRATO DAL REG. N. 480/2014, SEZ. IV) E/O EX ART. 14 REG. N. 1304/32013 (ATTI COMMISSIONE O TASSO FORFETARIO 40%) 		- Specifica le condizioni, il metodo da applicare per i costi e le condizioni per il pagamento: nello stesso avviso e/o in apposito documento adottato dal Responsabile di Azione (ex Reg. 1303, art. 67, par. 6), indicando quale forma di rimborso: - il rimborso dei costi effettivamente sostenuti (ex Reg. 1303, art. 67, par. 1 lett. a)
	<ul style="list-style-type: none"> IN MATERIA DI COSTI AMMISSIBILI, SOLO PER SOSTEGNO NON SUPERIORE A 50.000,00 EX ART. 14 PAR. 4 REG. N. 1304/32013, CONFORMITÀ PER LA PREVISIONE DI OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE EX ART. 67, PAR. 1 LETT. B), C), D), REG. N. 1303/2013 E ART. 14, PAR. 1 REG. N. 1304/32013 		e/o - le seguenti opzioni di semplificazione dei costi: ✓ ex Reg. 1303, art. 67, par. 1 secondo: Tabelle standard di costi unitari (lett. b) / Somme forfetarie non superiori a € 100.000,00 di contributo pubblico (lett. c) / finanziamenti a tasso forfetario, calcolati applicando una % a categorie di costo predefinite (lett. d); in ogni caso con importi stabiliti: secondo un metodo giusto, equo e verificabile (nota metodologica approvata con determinazione del Responsabile di Azione) o altro metodo fissato ex art. 67, par. 5 / caso per caso sulla base di progetto di bilancio approvato ex dall'AdG per intervento non superiore a € 100.000,00 (ex art. 14 par. 3 Reg. 1304/2013); ✓ ex Reg. 1304, art. 14, secondo: par. 1, tabelle standard di costi unitari e importi forfetari stabiliti dalla Commissione / par. 2, nell'ipotesi dell'art. 67, par. 1, lett. d), tasso forfetario fino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili (da identificare puntualmente), per coprire i restanti costi ammissibili senza eseguire calcoli / par. 4 nell'adempimento
	<ul style="list-style-type: none"> CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 821/2014 (DI APPLICAZIONE REG. N. 1303) 		

			<p>dell'obbligo, per sostegno non superiore a 50.000,00, delle opzioni di semplificazione ex art. 67, par. 1 lett. b), c), d), reg. n. 1303/2013 e/o art. 14, par. 1 reg. n. 1304/32013; e, nel caso di impiego di tasso forfettario, per la possibile previsione del rimborso a costi reali delle categorie di costi per il calcolo del tasso (secondo periodo).</p> <p>✓ ex Reg. 1303, art. 68, par. 1, finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti secondo: un tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili (da identificare puntualmente), in ogni caso con tasso stabilito secondo un metodo giusto, equo e verificabile o altro metodo applicato con meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dalla Stato membro per una tipologia analoga di operazione o beneficiario (lett. a); un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (da identificare puntualmente) (lett. b); un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili (da identificare puntualmente), in ogni caso con tasso stabilito secondo un metodi preesistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'UE per una tipologia analoga di operazione o beneficiario (lett. c);</p> <p>✓ ex Reg. 1303, art. 68, par. 2, eventuale finanziamento a tasso forfettario dei costi per il personale secondo quanto previsto dalla norma</p> <p>L'avviso prevede una spesa riferita all'ambito temporale del POR FSE 2014/2020.</p> <p><i>(verificare addizionalità dell'operazione con politiche statali o regionali; verificare il concorso con il FESR; verificare sia previsto o deducibile che il costo deve essere riferito all'ambito temporale del POR)</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITA' PER RISPETTO ADEMPIMENTI PUBBLICITARI E PRESENZA LOGHI SULLA DOCUMENTAZIONE AI SENSI DEI REG. N. 1303/2013 (ART.115) E N. 821/2014 (ART. 4) 		<p><i>(verificare i loghi nel rispetto delle nuove direttive dell'AdG, ovvero bandiera dell'UE per prima, poi a seguire seppure non in ordine obbligatorio, logo dell'AdG-Regione Repubblica Italiana, Logo FSE con slogan)</i></p>
	REGOLE NAZIONALI		
2	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 		
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL VADEMECUM PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA AL FSE 		
	REGOLE REGIONALI		
3	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE 		
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL MANUALE DELLE PROCEDURE PER I RESPONSABILI DI LINEA E GLI ORGANISMI INTERMEDI PER I CONTROLLI DI 1° LIVELLO 		

	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL VADEMECUM PER L'OPERATORE 		
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ A CIRCOLARI O ATTI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE 		
	<p>IN PARTICOLARE PER IL CASO DI OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE EX ART. 67/68 REGOLAMENTO UE N. 1303/2013 E EX ART. 14 REGOLAMENTO UE N. 1304/2013, PER LA PREVISIONE NELL'AVVISO E LA PREVIA DETERMINAZIONE DELLA METODOLOGIA CON APPROVAZIONE DELL'ADG</p>		

2. COERENZA DELL'OPERAZIONE CON IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE E CON LE PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON L'ASSE DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON L'OBIETTIVO TEMATICO DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON LA PRIORITÀ DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON L'OBIETTIVO SPECIFICO/ RISULTATO ATTESO DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON LA TABELLA DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. (ALLEGATO ALLA D.G..R N. 47/14 DEL 29/9/2015 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI)		
2	PRINCIPI ORIZZONTALI QUANDO RILEVANTI		
	• PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE		
	• SVILUPPO SOSTENIBILE		
	• PARTENARIATO		

3. A - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO (CANCELLARE SE TRATTASI DI APPALTO)

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI		
	<ul style="list-style-type: none"> • PREDETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ CUI LE AMMINISTRAZIONI DEVONO ATTENERSI (ART. 12 LEGGE N. 241 DEL 1990) 		<u>(Verificare la predeterminazione, la pubblicazione preventiva, la chiara indicazione dei criteri oggettivi di selezione di beneficiari e destinatari)</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA E PROPORZIONALITÀ 		
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AI PRINCIPI ED ALLE REGOLE VIGENTI IN MATERIA DI AVVISI PUBBLICI 		
3	REGOLE REGIONALI		
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL DOCUMENTO CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL COFINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO (ART. 2.2): 		
	PER UNA DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO QUALE AVVISO PUBBLICO EX ART. 2.2		
	PER L'ESPLICITAZIONE DI PROCEDURA DI SELEZIONE E DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, SECONDO PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA (PAG. 10, II CPV.)		
	- <u>QUALE AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI EX ART. 2.2.1</u>		
	CON VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SUI REQUISITI E VALUTAZIONE DA PARTE DI COMMISSIONE PRESIDUTA DAL DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	PER LA PREVISIONE DI TUTTI I MACRO-CRITERI DI VALUTAZIONE (1-QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE; 2-INNOVAZIONE /EFFICACIA/ SOSTENIBILITÀ/ TRASFERIBILITÀ; 3-COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE PRIORITÀ DI RIFERIMENTO DEL PO; 4-QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO; 5-CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO) DA ARTICOLARE IN APPOSITI CRITERI ULTERIORI DI SELEZIONE, O EVENTUALI DEROGHE (AD ES. CRITERIO 5 NON APPLICABILE PER PROGETTI CON COSTI UNITARI STANDARD)		
	- <u>QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ART. 2.2.2:</u>		
	PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		
SE ALLE PERSONE ART. 2.2.2.1 (PERCORSI DI FORMAZIONE, MOBILITÀ PROFESSIONALE, CREAZIONE IMPRESA)			

PER LA PREVISIONE DI CRITERI BASATI AD ESEMPIO SULLE CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE, DEL PROGETTO, CON POSSIBILI PRIORITA' QUALI PERCORSO FORMATIVO PREVISTO E SETTORE DI RIFERIMENTO DELL'IMPRESA, IMPATTO SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TEMA DI SVILUPPO URBANO E AREE INTERNE		
SE IN PARTICOLARE ALLE PERSONE PER L'OCCUPAZIONE ART. 2.2.2.1.1		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE		
NEL SOLO CASO DI INTERVENTI PER INCLUSIONE SOCIALE, PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LA CONDIZIONE ECONOMICA E IL CONTENUTO DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE		
SE ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE ART. 2.2.2.2		
PER LA PREVISIONE DI REQUISITI OBBLIGATORI DELL'AZIENDA (RISPETTO L. N. 68/1999, RISPETTO OBBLIGHI DI LEGGE, MANCATI LICENZIAMENTI NEGLI ULTIMI 12 MESI, SALVE ECCEZIONI)		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA, DEL SOGGETTO DESTINATARIO DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'INCENTIVO		
SE ALTRA TIPOLOGIA DI INCENTIVO EX ART. 2.2.2.3		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E/O DEL SOGGETTO DESTINATARIO DELL'INTERVENTO		
<ul style="list-style-type: none"> • PREDETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ CUI L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ ATTENERSI PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI O DEI CONTRIBUTI (ART. 19 DELLA L.R. N. 40/1990) 		

3. B - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE (CANCELLARE SE NON TRATTASI DI APPALTO)

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI			
1	• TIPOLOGIA DI GARA ADOTTATA		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI - ART. 29/30 D.LGS. N. 50/2016		
DISCIPLINA SPECIFICA D.LGS. N. 50/2016 (CODICE CONTRATTI PUBBLICI) E L.R. N. 5/2007			
2	• CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA NAZIONALE PER APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI – D.LGS. N. 50/2016		Vedasi nel dettaglio la scheda istruttoria per gli appalti di servizi
	• CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA REGIONALE PER APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI – L.R. N. 5/2007		Vedasi nel dettaglio la scheda istruttoria per gli appalti di servizi
REGOLE REGIONALI			
3	• CONFORMITÀ AL DOCUMENTO CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL COFINANZIAMENTO DEL FSE (ART. 2.1)		
	SE INTERVENTO NELL'AMBITO DELL'ASSE II (POLITICHE SOCIALI), UTILIZZO ESCLUSIVO DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA		
	SE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI ESECUTORI DI SERVIZI ALLE PERSONE, PER L'UTILIZZO TRA GLI ALTRI DEI CRITERI: QUALITA' DELLE PROFESSIONALITA' COINVOLTE O, OVE APPLICABILE, DELLE PARTNERSHIP COINVOLTE; OVE APPLICABILE, CAPACITA' DI CENTRARE L'INTERVENTO SULLE SPECIFICITA' DELLE PERSONE SVANTAGGIATE COINVOLTE; MODALITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI OFFERTE		

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI			
1	<ul style="list-style-type: none"> MOTIVAZIONE ESPRESSA DELL’AFFIDAMENTO: SE AD OGGETTO SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO IN REGIME DI CONCORRENZA, DIMOSTRAZIONE CON APPOSITA RELAZIONE DELLA PREVENTIVA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELL’OFFERTA (AVUTO RIGUARDO ALL’OGGETTO E AL VALORE DELLA PRESTAZIONE), E DELLE RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO, NONCHÉ DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ E SOCIALITÀ, DI EFFICIENZA, DI ECONOMICITÀ E DI QUALITÀ DEL SERVIZIO, NONCHÉ DI OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE (ART. 192 D.LGS. N. 50/2016) 	SI	(Riferimento documentato, normalmente con apposita relazione, a: Tipologia di servizi oggetto di affidamento; competenze specialistiche del soggetto in house e qualità del servizio; congruità economica in base ai criteri di efficienza, economicità, e qualità, con riferimento anche all’eventuale carattere non oneroso del rapporto)
2	<ul style="list-style-type: none"> CONTROLLO DELLA P.A. AFFIDANTE (ES. RAS) SULL’ENTE AFFIDATARIO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO DA QUESTA SUI PROPRI SERVIZI 	SI	(poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della RAS. Disposizioni statutarie, disciplina sul controllo analogo)
3	<ul style="list-style-type: none"> SULLA BASE DELLE PREVISIONI DELLO STATUTO DELL’ENTE AFFIDATARIO, OGGETTO SOCIALE ESCLUSIVO (CON ATTIVITÀ EX ART. 4, C. 2 D.LGS. N. 175/2016), PREVALENZA DELL’ATTIVITÀ A VANTAGGIO DELLA P.A. AFFIDANTE (ALMENO 80% DEL FATTURATO SALVE ECCEZIONI DI LEGGE); ASSENZA DI CAPITALI PRIVATI (SALVE ECCEZIONI DI LEGGE) 		
4	<ul style="list-style-type: none"> ISCRIZIONE DELLA P.A. AFFIDANTE NELL’ELENCO ANAC PER PER AFFIDAMENTO DIRETTO ALL’ENTE IN HOUSE E CONFORMITÀ CON NORMATIVA (EX ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 E LINEE GUIDA ANAC N. 7; DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONVENZIONE INDICANTE RIFERIMENTI ISCRIZIONE) 		

3. D - CONFORMITÀ DELLE OPERAZIONI AI RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI SPECIFICI PER STRUMENTI FINANZIARI (SF) (CANCELLARE SE NON RICORRONO SF; COMPILARE INSIEME A 3-C PER IL CASO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE)

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	<p style="text-align: center;">DISPOSIZIONI NORMATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 1303/2013 (CON LE INTEGRAZIONI DEL REG. (UE) N. 480/2014 – SEZ. II) per SF (Programmazione, attuazione, contributi con altri fondi, gestione e controllo, spesa ammissibile) 		<p>L'operazione è conforme in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è prevista la valutazione ex ante ex art. 37 prima dell'erogazione del contributo - se finanziamento alle imprese rispetta le condizioni ex art. 37 par. 4 - gli investimenti da sostenere non sono materialmente completati o realizzati alla data della decisione di investimento - se prevede la combinazione con altre forme di sostegno, rispetta le condizioni ex art. 37 par. 6 e ss - corrisponde a una delle forme di attuazione ex art. 38, ovvero è la seguente: ----- (es. mediante istituzione a livello regionale con gestione dell'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità ex par. 1, lett b) e con affidamento di compiti di esecuzione a organismo di diritto pubblico ex art. 38, par. 4, lett. b, iii) - nel caso di affidamento di esecuzione a organismo di attuazione, è accertato (in determinazione a contrarre) dalla ADG il rispetto dei requisiti minimi dello stesso ex art. 7 Reg. n. 480/2014 (ad integrazione dell'art. art. 38 par. 4 c. 3 Reg. 1303/2013) - nel caso di affidamento di esecuzione a organismo di attuazione, l'ADG (in determinazione a contrarre) procede all'affidamento nel rispetto dei criteri ex art. 7 Reg. n. 480/2014 (ad integrazione dell'art. art. 38 par. 4 c. 3 Reg. 1303/2013) - nel caso di affidamento di esecuzione a organismo di attuazione, viene imposto (negli atti di affidamento) allo stesso il rispetto degli obblighi imposti ex art. 6 Reg. n. 480/2014 (ad integrazione dell'art. art. 38 par. 4 c. 3 Reg. 1303/2013) - se prevede la concessione di garanzie, vengono soddisfatti i requisiti ex art. 8 Reg. n. 480/2014 (ad integrazione dell'art. art. 38 par. 4 c. 3 Reg. 1303/2013) - se prevede la combinazione con altri fondi (FESR, FEASR), rispetta le condizioni ex art. 39 - rispetta le disposizioni in materia di gestione e controllo ex art. 40 - rispetta le disposizioni su spese ammissibili ex art. 37 (come integrato dall'art. 4/5 Reg. 480/2014) (contributi in natura e IVA, acquisto terreni, combinazione con sovvenzioni di supporto tecnico) e art. 42 - nel caso di affidamento di esecuzione a organismo di attuazione, rispetto delle soglie di costi e commissioni di gestione ex

			art. 13 e 14 Reg. n. 480/2014 (ad integrazione dell'art. art. 42 par. 5 e 6 Reg. 1303/2013)
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 821/2014 (APPLICAZIONE REG. N. 1303/2013), per eventuali contabilità specifiche e prove documentali (art. 1) 		
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 964/2014 (DI APPLICAZIONE REG. N. 1303), per termini e condizioni SF 		<p>L'operazione è conforme in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'accordo di finanziamento vengono indicate condizioni e termini dell'allegato I e degli allegati ex art. 5 par. 2 (valutazione ex ante ex art. 37 Reg. n. 1303/2013; piano aziendale; descrizione SF; modelli per controllo e relazioni) - nel caso di SF combinato con sovvenzioni con supporto tecnico a destinatari finali rispetto condizioni ex art. 3 - Nel caso di Prestito RS, Garanzia limitata di portafoglio, prestito per la ristrutturazione, vengono rispettate le condizioni (art. 6/7/8)
	<ul style="list-style-type: none"> • CONFORMITÀ AL REG. (UE) N. 1304/2013 RECANTE DISPOSIZIONI SUL FSE (ART. 13 AMMISSIBILITA' SPESA) 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di Finanziamento tra RAS e soggetto gestore del fondo e rispetto obblighi anche imposti dai Reg. UE 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Piano operativo di attuazione SF 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Direttive di attuazione del SF sottoscritte dalla RAS e dal soggetto gestore del fondo 		
2	DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE		
	<ul style="list-style-type: none"> • D.G.R. n. ---- del ---- 		
3	STRUMENTI FINANZIARI		
	<ul style="list-style-type: none"> • Sinergie con altri interventi e strumenti finanziari (Art. 37 Reg. (CE) 1303/2013) 		

4. CONFORMITA' ALLE REGOLE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO (CANCELLARE SE NON SONO PREVISTI AIUTI)

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
REGIME DI AIUTI DE MINIMIS (REG. CE N. 1407/2013)			
1	<ul style="list-style-type: none"> CONFORMITÀ DEL REGIME DI AIUTI AL REG. (CE) N. 1407/2013 	SI	<p>L'avviso rispetta la normativa in materia di aiuti de minimis in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ottempera al campo di applicazione ex art. 1 del Regolamento, in quanto prevede e/o richiama le contemplate esclusioni – l'aiuto è concesso ex art. 4 sotto forma di sovvenzioni / contributi in conto interessi/ prestiti/ conferimenti di capitale/ misure per il finanziamento del rischio/garanzie/altri strumenti e ottempera alle regole in materia di calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo e si considera trasparente in quanto ----- (par.). – Ottempera alle regole in materia di misura complessiva dell'aiuto ex art. 3, par. 2, prevedendo la concessione unicamente se gli importi dell'agevolazione, sommati a ulteriori aiuti ricevuti nell'ultimo triennio (esercizio in corso e due esercizi precedenti) ad altri aiuti de minimis non eccedano complessivamente l'importo di € 200.000,00. A tal fine prevede l'obbligo per i beneficiari di dichiarare gli importi percepiti a titolo di "Aiuti De Minimis" ricevuti nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti. – ottempera alle regole in materia di cumulo ex art. 5 in quanto: consente, ferma la misura complessiva, la possibilità che l'aiuto possa essere cumulato con altri aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti; e prevedendo l'alternatività con il regime ex Reg. n. 651/2014 vieta il cumulo con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		<p>Trattasi di aiuto in quanto prestito rimborsabile senza interessi per promuovere lo sviluppo di impresa.</p> <p>L'Aiuto è concesso sulla base del Regolamento De Minimis, in alternativa con il regime di esenzione ex Reg. n. 651/2014.</p> <p>L'avviso rispetta la normativa in materia e fa espresso riferimento al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p>	
REGIME DI AIUTI IN ESENZIONE (REG. CE N. 651/2014) - Regolamento Generale di esenzione			
2	<ul style="list-style-type: none"> CONFORMITÀ DEL REGIME DI AIUTI 		<p>L'avviso rispetta la normativa in materia di aiuti di stato in esenzione, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rispetta il campo di applicazione del Regolamento, in quanto richiama lo stesso e prevede e/o richiama le contemplate esclusioni ex art. 1 e 13 (richiamato dall'art. -) – rispetta le condizioni per l'esenzione ex art. 3, e richiama le norme specifiche del capo III ex art. 14 (aiuti a finalità regionale agli investimenti) e art. 17 (aiuti agli investimenti in favore delle PMI) – ottempera alle regole su soglie di notifica ex art. 4 e su trasparenza ex art. 5 (par. 2, lettera b)

			<ul style="list-style-type: none"> - ottempera alle regole sull'effetto di incentivazione ex art. 6 - ottempera alle regole di cumulo ex art. 8, prevedendo l'alternatività con il regime "de minimis" ex par. 5 - ottempera alle disposizioni specifiche degli aiuti ex capo III, per: spese ammissibili, per costi per gli investimenti e salariali, ex art. 14 par. 4 e art. 17 par. 2 e par. 3 per la tipologia di investimenti, par. 4 per attivi immateriali, par. 5 per posti di lavoro creati); mantenimento dell'investimento (3 anni) ex art. 14, contributo finanziario minimo del beneficiario dell'aiuto concedibile, pari al 75% dei costi ammissibili ex art. 14 par. 14, e pari al 20% o 10% ex art. 17 par. 6;
	<ul style="list-style-type: none"> • PREVISIONE DELL'ADEMPIMENTO DI TRASPARENZA EX ART. 11 (COMUNICAZIONE COMMISSIONE), E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI PUBBLICITARI EX ART. 9 		Si dovrà provvedere all'invio alla Commissione Europea della descrizione sintetica della misura di aiuto entro 20 giorni dall'attuazione della misura
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		<p>Trattasi di aiuto in quanto prestito rimborsabile senza interessi per promuovere lo sviluppo di impresa</p> <p>L'avviso rispetta la normativa in materia e fa espresso riferimento al Regolamento (CE) n. 651 del 17/6/2014, nonché nello specifico agli Aiuti a finalità regionale di cui alla sez. III, aiuti agli investimenti ex art. 14 e 17</p> <p>L'Aiuto è concesso sulla base del Regolamento, in alternativa con il regime de minimis ex Reg. n. 1407/2013</p> <p>Le imprese già costituite possono scegliere uno dei due regimi di aiuti previsti rispettivamente dagli artt. 14 o 17 del Regolamento (CE) 651/2014 e in tal caso il finanziamento richiesto sommato ad altri già ricevuti non deve superare le soglie di cumulo individuale</p>
3	REGIME DI AIUTI NOTIFICATO ALLA COMMISSIONE (ART. 88 PARAGRAFO 3 DEL TRATTATO)		
	<ul style="list-style-type: none"> • NOTIFICA DEL REGIME DI AIUTI ALLA COMMISSIONE 		(Non compilare se esente ex Reg. (CE) n. 651/2014)
	<ul style="list-style-type: none"> • AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE 		(Non compilare se esente ex Reg. (CE) n. 651/2014)
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		

**5. CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI SPECIFICI PER ----
(ES. CREDITO IMPOSTA) (CANCELLARE SE NON SOVVIENE UNA DISCIPLINA SPECIFICA)**

COD. PROG.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
	DISPOSIZIONI NORMATIVE		
1	<ul style="list-style-type: none"> D.L. n. 70/2011, convertito con modifiche con L. n. 106/2011, come modificato dal D.L. n. 5/2012, convertito con modifiche con L. n. 35/2012 		L'avviso disciplina beneficiari, destinatari, base occupazionale, misura e modalità, cause di decadenza del beneficio, recupero per indebitato utilizzo, ammontare del finanziamento totale, in conformità con l'art. 2 del Decreto e Legge di conversione s.m.i.
	<ul style="list-style-type: none"> D.M. Economia e Finanze del 24/5/2012 (attuazione dell'art. 2 D.L. n. 70/2011) 		L'avviso disciplina beneficiari, destinatari, base occupazionale, misura e modalità, cause di decadenza del beneficio, divieto di cumulo, recupero per indebitato utilizzo, ammontare del finanziamento totale, in conformità con il Decreto.
	<ul style="list-style-type: none"> NOTA commissione europea (JP/hc Ares (2011) 1050558) del 4/10/2011 		L'Avviso è conforme alla Nota Della Commissione in quanto l'avviso prevede che: <ul style="list-style-type: none"> - l'agevolazione è erogata a valere sulle risorse del POR FSE - l'agevolazione è erogata sotto forma di credito di imposta e il relativo pagamento, tramite compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, quando il beneficiario porta in deduzione, al momento del pagamento delle imposte dovute, il credito d'imposta maturato attraverso l'utilizzo del modello F24 - Il funzionamento del sistema per il monitoraggio e i controlli, al fine di poter identificare e tracciare le compensazioni, ovvero i pagamenti, e quindi individuarne con precisione l'importo del relativo contributo comunitario e la tempistica, anche con l'applicazione diretta delle disposizioni sui flussi finanziari e certificazione del D.M. 24/5/2012. - esclude esplicitamente la possibilità di richiedere la compensazione con la dichiarazione annuale dei redditi relativa all'esercizio 2015 o a esercizi successivi.
	<ul style="list-style-type: none"> D.P.R. N. 917/1986 ("T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI") E D.LGS. N. 241/1997 		Il beneficio è concesso attraverso lo strumento del credito di imposta attraverso la compensazione ex D.Lgs. n. 241/1997.
	DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE		
2	<ul style="list-style-type: none"> D.G.R. n. 49/7 del 7/12/2011 ("Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione) 	SI	L'avviso disciplina la concessione dell'agevolazione secondo la previsione di cui al Piano, Parte B - Piano regionale per l'occupazione, par. 12

Resp. Istruttoria: